



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

STATUTO
DEL
MUSEO CIVICO DI SINNAI

Allegato “A”

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 41 del 25/11/2010

Versione revisionata dalla II e IV Commissione Consiliare in data 22/11/2010

Indice

Prefazione	Pag. 3
Articolo 1 - Denominazione	Pag. 4
Articolo 2 - Sedi	Pag. 4
Articolo 3 - Titolarità e funzioni del Comune	Pag. 5
Articolo 4 - Finalità	Pag. 6
Articolo 5 - Funzioni	Pag. 7
Articolo 6 – Patrimonio del Museo	Pag. 8
Articolo 7 – Principi di gestione	Pag. 9
Articolo 8 – Struttura organizzativa	Pag. 9
Articolo 9 – Direzione del Museo	Pag. 10
Articolo 10 – Cura e conservazione delle collezioni	Pag. 11
Articolo 11 – Educazione e Didattica	Pag. 12
Articolo 12 - Servizi al pubblico	Pag. 12
Articolo 13 – Orari del Museo e tariffe	Pag. 13
Articolo 14 - Sorveglianza e custodia	Pag. 13
Articolo 15 - Accesso ai depositi	Pag. 14
Articolo 16 – Norme finali	Pag.14

Prefazione

L'istituzione del Museo Civico di Sinnai quale struttura culturale permanente del Comune di Sinnai risale al 1999, come documentato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 14 maggio dello stesso anno con la quale, nell'ambito dei programmi comunali di cui alla L.R. n° 37/98, si è dato avvio all'allestimento del Civico Museo Archeologico che è stato inaugurato ed aperto al pubblico il 2 Marzo 2001. In seguito e sino ad oggi, l'Amministrazione Comunale di Sinnai ha gestito un progetto integrato di gestione dei beni culturali comunali: archivio storico comunale, archivio storico della pretura, pinacoteca comunale, museo archeologico, aree monumentali e archeologiche, avvalendosi del finanziamento regionale di cui all'art. 38 L.R. 4/2000.

Alla luce dell'evoluzione del contesto normativo di riferimento e della specifica realtà culturale locale di cui il Museo rappresenta una risorsa strategica in crescita, si rende ora necessario definire obiettivi e principi di gestione della struttura attraverso la stesura del presente Statuto. Si intende in questa sede, come dovuta premessa, dare una definizione del Museo Civico inteso nella propria specificità e varietà, svincolandosi dalla consueta denominazione, ricorrente in molti atti amministrativi, di "Museo Civico Archeologico e Pinacoteca" per accorpare la realtà esistente in un'unica denominazione che sintetizzi e valorizzi la diversa natura delle collezioni, che vanno così a costituire due differenti sezioni (Sezione archeologica e Pinacoteca) di un unico Museo.

Allo stesso tempo, sempre in virtù dell'evoluzione delle discipline museali in rapporto al contesto territoriale di riferimento, il Museo Civico assume l'onere di fungere da polo di valorizzazione del paesaggio e del *genius loci*¹ nelle sue molteplici forme e potenzialità: testimonianze materiali e memoria immateriale. Per rimarcare l'importanza del contesto paesaggistico nelle dinamiche di sviluppo complessivo del territorio, di cui il Museo si fa elemento promotore, viene individuata anche una terza sezione denominata "Naturalistica".

¹ Per *genius loci* s'intende il significato culturale, e quindi la specificità, che viene attribuito ad un luogo, ad uno spazio o ad una città.

Articolo 1

Denominazione

Il Museo Civico di Sinnai è una struttura culturale permanente senza finalità di lucro, aperto al pubblico, al servizio della comunità di cui Ente Titolare è il Comune di Sinnai.

Il funzionamento del Museo Civico è disciplinato dal presente Statuto e dal Regolamento attuativo. Sulla base del presente Statuto e delle normative nazionali e regionali vigenti, il Museo elaborerà una Carta dei servizi.

Il Museo Civico di Sinnai, per meglio assolvere ai propri compiti, si articola in tre sezioni:

- Sezione archeologica
- Pinacoteca
- Sezione naturalistica

Articolo 2

Sedi

Il Museo Civico ha sede in Sinnai, nei locali del Centro Polivalente di Via Colletta 20.

Il Museo, oltre alla sede principale ove sono ospitate le collezioni, dispone anche di spazi adeguati ad ospitare esposizioni temporanee. Il Museo ha le seguenti sedi secondarie:

- Parte dei locali dell'Ex Mattatoio, Via Sant'Elena, Sinnai (CA), che ospitano in deposito temporaneo i reperti rinvenuti nel territorio a seguito delle campagne di scavo;
- Centro di Educazione Ambientale, Via del Mare, frazione di Solanas, Sinnai (CA), dedicato alla sezione naturalistica.

Tali immobili sono di proprietà del Comune di Sinnai.

Articolo 3

Titolarità e funzioni del Comune

Il Comune di Sinnai ha la titolarità del Museo Civico e ne detiene la responsabilità gestionale, amministrativa e patrimoniale in relazione ai beni posseduti o ad esso affidati.

Il Comune di Sinnai esercita le funzioni ed i compiti che ad esso spettano in forza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali.

In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, rientrano fra i compiti e le funzioni del Comune:

- Approvare il Regolamento e la Carta dei Servizi;
- Provvedere alla gestione del Museo assicurandone le necessarie dotazioni finanziarie ed organizzative, compatibilmente con le risorse economiche e finanziarie disponibili, anche mediante l'apporto tecnico, professionale e scientifico di soggetti esterni alla struttura burocratica dell'Ente;
- Promuovere lo sviluppo delle strutture e dei servizi interni a favore del pubblico, assicurandone l'adeguamento agli standard regionali e nazionali ed alle linee guida degli organismi internazionali;
- Assicurare la tutela e la buona conservazione dei beni custoditi;
- Redigere gli atti relativi all'acquisizione, al prestito, all'assicurazione, alla spedizione e alla sicurezza delle opere;
- Stabilire accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi;
- Assicurare, mediante l'Ufficio Tecnico comunale o con l'apporto di professionalità esterne, il rispetto delle disposizioni di sicurezza secondo la normativa vigente nonché l'adeguatezza delle strutture;
- Promuovere e valorizzare il patrimonio museale e quello paesaggistico-ambientale, anche nelle sue molteplici relazioni con gli ambiti territoriali di riferimento;
- Coordinare le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;
- Provvedere alla realizzazione di un logo e alla definizione dei caratteri distintivi del museo in termini di immagine e comunicazione;
- Sviluppare la ricerca, la documentazione, l'informazione perseguendo l'integrazione tra il Museo, i servizi informativi comunali, gli altri Istituti Museali e culturali del proprio e di

altri territori d'interesse nonché, per quanto concerne le attività di promozione del patrimonio paesaggistico-ambientale, con gli enti preposti allo studio, tutela e salvaguardia del territorio.

Il Comune di Sinnai può costituire organi consultivi quali comitati scientifici e gruppi di ricerca e studio al fine di supportare il Museo nei diversi ambiti di ricerca e sviluppo delle attività.

Il Regolamento attuativo disciplinerà la composizione dei Comitati e dei Gruppi scientifici e di ricerca.

Articolo 4

Finalità

Il Museo Civico di Sinnai persegue le seguenti finalità:

- Preservare la memoria storica della comunità;
- Sensibilizzare la comunità sull'importanza del patrimonio culturale e paesaggistico-ambientale, garantendo una comunicazione chiara ed agevole articolata in relazione ai diversi target di visitatori;
- Avviare rapporti di scambio e cooperazione con analoghe istituzioni presenti nel più ampio contesto regionale;
- Avviare rapporti di collaborazione con enti di ricerca regionali, nazionali e internazionali;
- Promuovere attività di ricerca e aggiornamento;
- Farsi interprete e promotore delle specificità del territorio in collaborazione con altri ambiti d'intervento, quali il comparto turistico, economico-produttivo e socio-educativo, in una prospettiva di sviluppo coordinato e condiviso e di rete territoriale;
- Far parte del sistema museale regionale.

Articolo 5

Funzioni

Il Museo Civico, nell'ambito delle proprie competenze e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni; promuove, inoltre, la valorizzazione del patrimonio archeologico, monumentale e paesaggistico-ambientale del territorio attraverso diverse e specifiche attività.

In particolare il Museo Civico:

- Incrementa il proprio patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione;
- Garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- Preserva l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la propria responsabilità assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro;
- Cura in via permanente l'inventariazione e la catalogazione dei beni nonché la loro documentazione fotografica secondo i criteri individuati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e adottati dalla Regione;
- Sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione;
- Assicura la fruizione dei beni posseduti attraverso l'esposizione permanente, prevedendo inoltre la rotazione delle opere in deposito e la loro consultazione;
- Organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento;
- Svolge attività educative e didattiche;
- Instaura una collaborazione continuativa con le scuole di ogni ordine e grado, presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura locale;
- Cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- Promuove la valorizzazione del Museo e delle sue collezioni;
- Promuove la valorizzazione del patrimonio archeologico, monumentale e paesaggistico-ambientale del territorio;
- Istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati, finalizzati all'ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato rappresentato

dalle Soprintendenze localmente competenti, con la Regione Sardegna, con la Provincia di Cagliari e con l'Università di riferimento;

- Stipula accordi con le associazioni locali che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico-ambientale.

Il Museo Civico ha autonomia scientifica e di progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività; uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, riservando una particolare attenzione alla qualità dei servizi al pubblico; a tal fine, assicura il pieno rispetto degli standard di qualità stabiliti dalla Regione Sardegna e definiti dall'Ente all'interno della Carta dei servizi.

Articolo 6

Patrimonio del Museo

Il patrimonio museale è costituito dai beni mobili custoditi nei locali individuati nell'art. 2 ossia da beni di proprietà comunale o affidati all'Amministrazione comunale o da beni di proprietà statale e da quanto è stato o verrà affidato da privati cittadini e da enti e istituzioni pubbliche e private.

Il Comune di Sinnai è consegnatario del patrimonio museale.

Ogni reperto od oggetto, sia esso destinato all'esposizione oppure alla conservazione in deposito, deve essere inventariato, catalogato e documentato anche fotograficamente secondo gli standard catalografici nazionali e regionali.

La consistenza del patrimonio museale verrà verificata periodicamente sulla base della descrizione contenuta nell'inventario.

Articolo 7

Principi di gestione

Il Museo Civico non ha personalità giuridica propria costituendo un'articolazione organizzativa del Comune di Sinnai.

Il Museo viene gestito in conformità agli indirizzi e ai programmi stabiliti dagli organi di governo del Comune che assegnano agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le necessarie risorse umane, finanziarie e strumentali.

Articolo 8

Struttura Organizzativa

Il Museo è dotato dell'organico previsto dal vigente regolamento comunale di ordinamento uffici e servizi e da personale qualificato, non inserito nella dotazione organica dell'Ente, acquisito mediante contratti di collaborazione professionale o facendo ricorso ad altre forme di esternalizzazione del servizio.

In relazione alle risorse disponibili, il Museo è una struttura organizzativa che assicura l'espletamento delle funzioni di direzione ed amministrazione, di cura e conservazione, di ricerca e competenza scientifica, di educazione e didattica, di sicurezza, sorveglianza, custodia e accoglienza finalizzata alla gestione delle risorse e dei servizi in modo adeguato e continuativo.

Il regolamento attuativo del Museo Civico disciplina gli aspetti di organizzazione e funzionamento nel rispetto dei principi contenuti nel presente Statuto.

La responsabilità gestionale del Museo è attribuita dal Sindaco al responsabile della struttura apicale dell'Ente ove è incardinato funzionalmente il Museo Civico, secondo quanto previsto dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La responsabilità scientifica del Museo è attribuita dal Sindaco ad una figura professionale idonea, individuata all'interno della struttura dell'Ente oppure reperita all'esterno nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma.

Articolo 9

Direzione del Museo

E' istituita la Direzione del Museo alla quale sono deputati i soggetti incaricati della responsabilità gestionale e scientifica come individuati nell'articolo precedente, secondo le rispettive competenze.

La Direzione del Museo assolve ai seguenti compiti:

- cura la definizione del progetto culturale, scientifico ed istituzionale del Museo;
- predispone il programma annuale di previsione da sottoporre all'approvazione dell'organo di governo del Comune l'Ente comunale, definisce e provvede al monitoraggio degli obiettivi di programma ed elabora la relazione annuale a consuntivo sulle attività svolte, sull'affluenza del pubblico e sullo stato del Museo in generale;
- provvede al monitoraggio dei fabbisogni del Museo concorrendo alla definizione dei piani occupazionali e dei piani annuali / pluriennali di investimento del Comune;
- provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate al Museo ed individua le strategie di reperimento di risorse economiche aggiuntive;
- esercita le funzioni organizzative, autorizzative, di controllo e di valutazione delle risorse umane assegnate al Museo secondo quanto previsto dalle norme vigenti;
- promuove e coordina, per quanto di competenza, gli interventi necessari a garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
- dirige e indirizza le attività delle figure scientifiche, tecniche, amministrative ed esecutive assegnate al Museo al fine di garantire un'adeguata copertura di tutte le funzioni di istituto ed uniformare le azioni intraprese a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- sovrintende alla gestione delle attività relative all'incremento, alla documentazione, alla conservazione del patrimonio del Museo;
- esprime il parere su eventuali nuove acquisizioni di beni al patrimonio del Museo, ivi compresi i beni in convenzione di deposito o di comodato;
- esprime il proprio parere sul deposito ed il prestito di beni del Museo presso altre strutture e sovrintende alle relative procedure;

- regola l'accesso, per ragioni di studio, ai materiali delle collezioni, esposte e non, e può riservarsi di intervenire in merito alle autorizzazioni al prestito di esemplari singoli o in lotti per ragioni di studio e di documentazione;
- sovrintende all'aggiornamento ed alla qualificazione delle esposizioni permanenti e alla realizzazione di mostre tematiche temporanee;
- sovrintende alla gestione dell'attività scientifica del Museo e alla definizione dei piani di ricerca e studio, contribuendovi nel proprio ambito di specializzazione;
- sovrintende alla realizzazione delle iniziative didattiche, educative e culturali in genere, intervenendo al fine di assicurarne il regolare svolgimento;
- organizza, regola e controlla i servizi erogati al pubblico, ivi comprese le iniziative di informazione, pubblicizzazione e promozione ad esso rivolte;
- promuove e coordina studi e progetti finalizzati allo sviluppo del Museo sul medio-lungo termine ove ritenuti necessari o se richiesti dagli organi di governo dell'Ente;
- rappresenta il Museo nei rapporti con le competenti Soprintendenze Ministeriali, con la Regione Autonoma della Sardegna, con la Provincia di Cagliari ed altri Enti territoriali, con le reti o sistemi museali e con le Università.

Il regolamento attuativo disciplina specificatamente le modalità di funzionamento della struttura di direzione ed individua i processi e gli atti di competenza esclusivamente gestionale o scientifica.

Articolo 10

Cura e conservazione delle collezioni

Il Museo Civico ha autonomia scientifica e garantisce l'espletamento di funzioni di conservazione, sicurezza, gestione e valorizzazione delle collezioni, con riferimento alle attività di ordinamento, cura ed incremento delle stesse, all'inventariazione e catalogazione dei materiali, all'individuazione dei percorsi espositivi e degli allestimenti, alla documentazione e alla ricerca.

Il regolamento attuativo disciplina nello specifico le modalità di espletamento delle funzioni di cura e conservazione delle collezioni.

Articolo 11

Educazione e didattica

Il Museo Civico di Sinnai garantisce un piano di programmazione educativa e didattica, curando i rapporti con il mondo della scuola e con altre tipologie di soggetti, tenendo conto delle caratteristiche ed esigenze dell'utenza reale e potenziale.

Il Museo promuove attività a favore dell'educazione permanente e ricorrente, dell'integrazione sociale e del dialogo con le altre culture; a tal fine, la programmazione prevede percorsi, laboratori didattici ed altre attività di coinvolgimento attivo dell'utenza in rapporto alle collezioni permanenti, alle esposizioni temporanee, alle risorse culturali e paesaggistico-ambientali del territorio ed al patrimonio di cultura immateriale.

Il regolamento attuativo disciplina nello specifico le modalità di espletamento delle funzioni di educazione e didattica.

Articolo 12

Servizi al pubblico

Il Museo Civico garantisce i servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte a tutte le categorie di utenti di accedere alle collezioni e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto degli standard di qualità stabiliti dalla Regione.

Tra i servizi offerti al pubblico sono compresi:

- Apertura al pubblico degli spazi espositivi secondo le modalità previste dagli standard ed obiettivi di qualità per i musei della Regione Sardegna;
- Biglietteria e prima accoglienza;
- Supporti segnaletici alla visita delle collezioni esposte.

Nel Museo Civico potranno essere attivati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi aggiuntivi:

- Servizio di vendita di prodotti editoriali e gadget;
- Visite guidate e audioguide;

- Organizzazione di attività espositive temporanee;
- Organizzazione di eventi culturali, d'intrattenimento ed iniziative promozionali;
- Servizio di caffetteria e/o ristorazione.

Il Museo Civico promuove opportune attività di *benchmarking*² e di verifica del *customer satisfaction*³, con lo scopo di affinare e rimodulare in base alle esigenze reali dell'utenza la qualità e la tipologia dei servizi erogati, anche in relazione agli esempi delle migliori pratiche prese in esame. Per quanto concerne la gestione dei proventi e le modalità di erogazione dei servizi al pubblico, si rimanda al Regolamento attuativo e alla Carta dei Servizi.

Articolo 13

Orari del Museo e tariffe

Il Museo è aperto al pubblico con orari e modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale la quale stabilisce, altresì, le tariffe di ingresso al Museo.

Articolo 14

Sorveglianza e custodia

Il servizio di sorveglianza e custodia deve garantire la vigilanza del patrimonio museale all'interno dei locali espositivi e nelle aree di pertinenza del Museo.

Per quanto concerne le modalità di assolvimento dei compiti di sorveglianza e custodia si rimanda al Regolamento attuativo.

² Comparazione delle prestazioni di diverse unità organizzative, finalizzata a identificare l'unità con le prestazioni migliori, che costituisce un obiettivo di riferimento per tutte le altre.

³ Soddisfazione del cliente.

Articolo 15
Accesso ai depositi

E' vietato agli estranei l'accesso ai locali destinati a deposito dei reperti ed ai contenitori espositivi del Museo, salvo in caso di emergenza e limitatamente al personale adibito al soccorso. Le Unità operative competenti del Comune possono accedere liberamente alle sale espositive, mentre l'accesso ai locali di deposito ed ai contenitori espositivi del Museo sarà autorizzato dalla Direzione.

Articolo 16
Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rimanda alle norme di legge vigenti che disciplinano la materia in ambito regionale e nazionale.